



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

DIVISIONE III – BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Destinatari in elenco allegato

OGGETTO: ID_4 SIN PRIOLO. PROCEDIMENTO PER L'APPROVAZIONE DELL' "ANALISI DEL RISCHIO SANITARIO AMBIENTALE SITO SPECIFICA APPLICATA AI DATI DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DELL'AREA IN LOCALITÀ "PUNTA CUGNO" NEL COMUNE DI AUGUSTA (SR)". PROPONENTE: COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO PER IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI COLLETTAMENTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE (SENTENZE DI CONDANNA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA C-565/10 E C-85/13) - D.P. C.M. 26 APRILE 2017 INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare gli articoli 14 e segg.;

VISTI la legge 9 dicembre 1998, n. 426 che individua, tra l'altro, l'intervento relativo al sito “Priolo” quale intervento di bonifica di interesse nazionale, e i Decreti del Ministro dell'Ambiente del 10.01.2000 e del 10.03.2006 con i quali è stata individuata la perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di “Priolo” ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della Legge 426/98;

VISTI gli art. 242 e 252 del D.Lgs. 152/2006;

VISTO l'art. 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che prevede che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si avvale per l'istruttoria tecnica relative alle procedure di bonifica del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) e dell'Istituto superiore di sanità nonché di altri soggetti qualificati pubblici o privati;

VISTO il verbale della Conferenza di servizi decisoria relativa al sito di bonifica interesse nazionale di “Priolo” del 3.06.2013 che, con riferimento alla loc. Punta Cugno, ha approvato i Piani di caratterizzazione dell'area a terra interessata dalla posa del collettore e dell'area di pertinenza del depuratore trasmessi dalla Società SAI8 S.p.A.;

VISTA la nota prot. n Prot. U-CU0735 - 04/05/2020, acquisita dalla Direzione Generale per il risanamento ambientale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al protocollo n. 31169/MATTM in pari data, con la quale la Struttura del Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione

ID Utente: 524
ID Documento: RiA_03-524_2020-0680
Data stesura: 20/11/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Europea C-565/10 e C-85/13) - D.P. C.M. 26 Aprile 2017 ha anticipato la relazione tecnica dell' *"Analisi del rischio sanitario ambientale sito specifica applicata ai dati di caratterizzazione ambientale dell'area in località "Punta Cugno" nel Comune di Augusta (SR)"* comunicando, altresì, un link temporaneo ove era resa disponibile la documentazione completa dell'Analisi di rischio;

CONSIDERATO che per ragioni inerenti alla sicurezza e alla riservatezza del proprio sistema informativo elettronico, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare non consente l'utilizzazione di siti di "network storage", e che gli elaborati trasmessi utilizzando queste piattaforme non sono considerati acquisiti ufficialmente dal Ministero, così come ribadito con nota 90759/MATTM del 6.11.2020 con la quale la Direzione Risanamento ambientale ha altresì richiesto alla Struttura Commissariale il perfezionamento della trasmissione della documentazione completa relativa all'Analisi di rischio sanitario ambientale sito specifica applicata ai dati di caratterizzazione ambientale dell'area in località "Punta Cugno";

VISTA la nota U-CU1750 dell'11.11.2020, acquisita dalla Direzione Generale per il risanamento ambientale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al protocollo n 94902/MATTM del 18.11.2020, con la quale la Struttura del Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13) - D.P. C.M. 26 Aprile 2017, ha trasmesso la documentazione completa dell' *"Analisi del rischio sanitario ambientale sito specifica applicata ai dati di caratterizzazione ambientale dell'area in località "Punta Cugno" nel Comune di Augusta (SR)"*;

è indetta

Conferenza di servizi decisoria, di cui all'art. 14, co. 2, della Legge 241/90, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, avente ad oggetto la documentazione relativa alla *"Analisi del rischio sanitario ambientale sito specifica applicata ai dati di caratterizzazione ambientale dell'area in località "Punta Cugno" nel Comune di Augusta (SR)"* – proponente: Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13) - D.P. C.M. 26 Aprile 2017

La documentazione è disponibile alle Amministrazioni e agli Enti tecnici al link <ftp://ftp.minambiente.it/pareri> (cartella identificata con il protocollo della presente nota, referente per la password: Alessandra Perilli, e-mail: perilli.alessandra@minambiente.it).

A tal fine, si invitano le Amministrazioni in indirizzo, in riferimento alle relative competenze:

- a richiedere, per il tramite della scrivente Amministrazione, al soggetto proponente, entro il termine perentorio di **15 giorni** dal ricevimento della presente, con atto adeguatamente motivato, integrazioni documentali o approfondimenti relative alla documentazione in oggetto, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. In caso di richiesta di integrazioni sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta al proponente, indicando il termine per ottemperare durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi del comma 7, dell'art. 2 della

legge n. 241 del 1990, nonché una nuova data della eventuale riunione della conferenza di servizi in modalità sincrona;

- a trasmettere a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di **45 giorni** dal ricevimento della presente, ovvero, nel caso previsto nel punto precedente, dal ricevimento da parte della scrivente Amministrazione delle integrazioni richieste, le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, devono essere formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.
- Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato che le stesse sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico. Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 14-bis, co.4, della Legge 241/90, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei predetti requisiti, equivarrà ad assenso senza condizioni, restando ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito; inoltre, ai sensi dell'art. 2, co. 8-bis, della medesima Legge 241/90 (comma introdotto dall'art. 12, co. 1, lett. a), Legge 120 del 2020), le determinazioni adottate dopo la scadenza del suddetto termine, ovvero successivamente all'ultima riunione di cui all'art. 14-ter, co. 7, sono inefficaci;
- a partecipare, in assenza di sospensione del procedimento ai sensi dell'art. 2, comma 7, legge 241/1990, e quando sono stati acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali, alla **eventuale riunione** della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in Via Cristoforo Colombo 44 – Roma per il giorno **12 gennaio 2021** (primo giorno utile considerati i termini temporali di cui sopra), alla quale è invitato a partecipare anche il soggetto proponente; **la predetta riunione del 12 gennaio 2021 sarà confermata dalla scrivente Amministrazione precedente** mediante nota inviata al Rappresentante unico delle amministrazioni statali ed alle Amministrazioni competenti. Ai fini dello svolgimento della riunione stessa, sarà cura della scrivente Amministrazione comunicare le determinazioni pervenute nei termini e gli assensi impliciti.

Nell'eventualità di applicazione della procedura di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90, la scrivente Amministrazione ne darà tempestiva comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Rappresentante unico delle amministrazioni statali, che legge per conoscenza, indicando altresì le Amministrazioni statali coinvolte nella specifica questione e la loro competenza nella Conferenza, i motivi per i quali l'Amministrazione precedente ricorre alla procedura di cui all'art. 14-ter della Legge n. 241/90, esplicitando al Rappresentante unico delle amministrazioni statali il dissenso “non facilmente componibile” e/o illustrando “la particolare complessità della questione”.

Si evidenzia che, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 242, comma 3, e art. 252, d.lgs. n. 152/2006, e art. 14-quater, comma 1, Legge n. 241/1990 e s.m.i., *“la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”*.

Si invitano, pertanto, le Amministrazioni competenti a richiedere al soggetto proponente, per il tramite della scrivente Amministrazione, entro il termine perentorio di 15 giorni di cui sopra, le eventuali integrazioni documentali necessarie al rilascio delle determinazioni di competenza che dovranno essere acquisite nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui alla presente.

Il Dirigente

Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Elenco destinatari

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese
dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it

Alla Regione Sicilia- Dipartimento Ambiente e Territorio
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Al Libero Consorzio Comunale di Siracusa – Servizio Rifiuti e Bonifiche
decimo_settore@pec.provincia.siracusa.it

Al Comune di Siracusa
Servizio tutela ambientale e verde pubblico
serviziotutelaambientaleverdepubblico@comune.siracusa.legalmail.it

Al SNPA
All' ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All' ARPA Sicilia
arpa@pec.arpa.sicilia.it

All' ISS
Protocollo.centrale@pec.iss.it

All' INAIL
direttoregenerale@postcert.inail.it
dit@postcert.inail.it

All' ASP di Siracusa
direzione.generale@pec.asp.sr.it

e p.c.
Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Rappresentante unico delle amministrazioni statali
Segreteria.dica@mailbox.governo.it

Alla c.a. Cons. Donato Attubato
d.attubato@palazzochigi.it

Ing.Maurizio Artale
maurizio.artale@ordineingegnerisiracusa.it

Al Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13) - D.P. C.M. 26 Aprile 2017

commissario@pec.commissariounicodepurazione.it